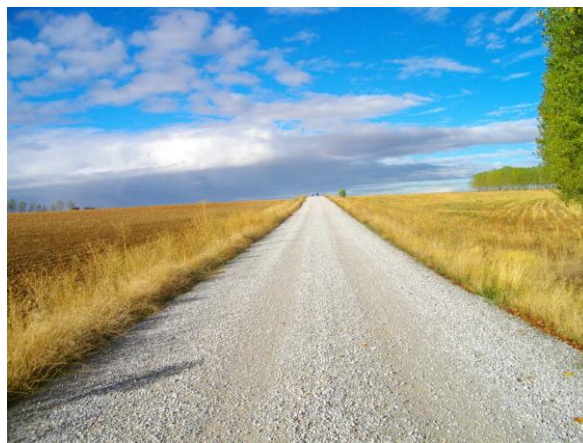


Martiri...

(17/06/2013)

Una mattina calda
quasi d'estate.
Osservo dalla finestra...
...meglio fare due passi.
E m'incammino
solo
per Strada Martiri delle Foibe.
Non passa nessuno
e il silenzio attorno
mi avvolge, e penso...



Il fischio del treno Milano-Venezia
saluta il fratello Venezia-Milano,
e un alito caldo di vento
soffia piano piano
per non disturbare
l'erba ancor verde che brucia al sole,
e l'acqua di primavera
se ne andata al mare.
Il ronzo di un trattore
lontano nei campi:
ora la terra, dicono,
per il "grano maranello",
in noioso concerto
con tre ocche ciarliere
nello stagno torbido...
...Martiri delle Foibe...
Ma poi faccio Strada del Paradiso.

E tu dall'alto mi accompagni
e ti sento vicina.
"Gino dove vai?"
"Da Sergio."
"Fai bene. Metti un fiore."
Metto un fiore colto per strada
né rosso né rosa, color ciclamino.

Martiri...
Ma poi faccio Strada del Paradiso.

Gino